

ACQUA

Dopo la sentenza rafforzato il percorso verso il gestore integrato

«Il pronunciamento della Consulta, chiamata in causa dal Governo nazionale, che aveva impugnato alcuni articoli della legge lombarda sul riassetto del sistema idrico regionale, conferma e rafforza il percorso di aggregazione in corso negli Ambiti Territoriali Ottimali, fra le varie società, per la costituzione di Gestori Integrati, direttamente partecipati dai Comuni».

È l'opinione espressa oggi da **Alessandro Ramazzotti**, presidente di **CAP Holding** e coordinatore nazionale del Gruppo di Lavoro delle aziende in house associate a Federutility, all'indomani della delibera 320/2011 della Corte Costituzionale.

«La distinzione della legge lombarda tra società patrimoniale di gestione e soggetto erogatore può così essere superata all'interno di un solo Gestore Integrato in grado di esaltare la forza del patrimonio esistente nella prima - che ha permesso l'attivazione di importanti piani di investimento - con la forza del servizio all'utenza propria del secondo soggetto - prosegue Ramazzotti. - Questo processo, già in atto, è finalizzato a mettere insieme, in modo efficiente, le tradizioni e le esperienze di tante aziende del sistema idrico permettendo così la costituzione di soggetti industriali in grado di svolgere in modo più efficace e adeguato l'attività.

La creazione di "campioni territoriali" capaci di avere accesso al credito, di investire massicciamente per l'ammodernamento e il potenziamento delle reti e degli impianti e di garantire un servizio diffuso ai cittadini, è una condizione indispensabile per conquistare e rafforzare la fiducia delle amministrazioni locali che sono così confermate nella scelta di affidare in modo diretto alle loro aziende la gestione del servizio.

Il processo di aggregazione - conclude Ramazzotti - risponderà così, in modo convinto e coerente, all'indicazione emersa col referendum dalla maggioranza dei cittadini italiani che ha detto con forza che la conduzione del servizio idrico dev'essere affidata a soggetti pubblici».

